3

Omaggio al volontariato in piazza

di EVA MONTI

RIVOLI - Una città solidale Rivoli lo è sempre stata, e i tanti progetti ed interventi in atto lo dimostrano nei più disparati campi: dal sociale al lavoro, dalla cultura all'arte. La sua vetrina più trasparente è però certamente quella della manifestazione del "Volontariato in piazza" con un dispiegamento di forze, impegno, tenacia ed energia che va dai giovanissimi agli "anta", dall'associazionismo spontaneo a quello più istituzionalizzato.

Domenica scorsa lo si è ben visto con le tante iniziative messe a punto nel corso della giornata chiusasi poi con la BBB band Progetto Davide di Villarbasse in concerto. Poco prima avevano suonato i bravissimi musicisti con fisarmonica di Baraonda, applauditi dal folto pubblico della kermesse cui si erano uniti i curiosi dello shopping domenicale. A questi si rivolgevano anche gli stand allestiti all'imbocco di via Piol, con iniziative particolari come la raccolta firme a sostegno della petizione popolare avviata dal Masci, movimento adulti scout cattolici italiani per "una politica diversa dell'accoglienza, per passare dall'emozione all'azione". Con foto significative dei barconi carichi di emigranti, ma anche di famiglie già accolte e integrate nella comunità cittadina.

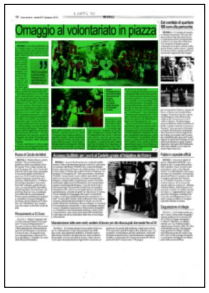
Come sottolinea lo stesso papa Francesco, occorre pensare ad un'accoglienza che non abbia solo la veste della carità cristiana, ma sociale. A ribadirlo, qualche giorno fa, anche l'Assopace, intervenuta con la Doc cooperativa sociale e alcuni richiedenti asilo ospiti all'Ostello, tenendo a battesimo la bella mostra "Verso la pace" fatta da studenti ed emigranti. Allestita inizialmente in municipio, è stata riallestita domenica davanti alla fontana monumento di Sciavolino. Sulla necessità di dare aiuti, tempo libero ed energie agli interventi per i migranti, per uscire dall'emergenza e entrare nella fase d'integrazione dice anche il parroco della Stella, don Giovanni Isonni, nei suoi post su facebook o dal vivo, in piazza. Le parrocchie già lo fanno con ben tre punti di accoglienza: il Mantello di San Martino e Casa "Mia" in piazza Cavallero, e casa Sagum in via Tevere a Cascine Vica.

Stesso impegno ed abnegazione per i volontari di tutte le altre associazioni, cui il sindaco ha riservato una riconoscimento pubblico con la consegna di un attestato ai vari presidenti. Nel corso della giornata i vari gazebo sono diventati altrettante vetrine delle varie attività avviate sul territorio a scopi benefici, ma alcuni volontari hanno poi "colonizzato" l'area antistante e la piazza per dimostrazioni "salva vita" come la Croce Rossa e la Croce Verde con utilizzo del defibrillatore, manovre di disostruzione, ecc.

Due le novità dell'edizione 2016: la grande tavolata per la pausa pranzo con ricco buffet, nel pomeriggio, e l'inaugurazione del monumento che l'Avis ha dedicato ai donatori di sangue, di qualsiasi associazione, come ha sottolineato il presidente Bruno Larosa, in piazza Principe Eugenio. Nell'ambito della manifestazione esposizione di auto e moto d'epoca, e presenza di alcuni figuranti del Gruppo storico Amedeo VI.

Nell'occasione è stato anche inaugurato il monumento ai donatori Avis







Sopra: l'inaugurazione del monumento al donatore di sangue. A lato: la consegna degli attestati ai volontari rivolesi